

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 675**

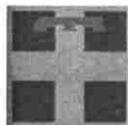
**RITARDO NEI PAGAMENTI DEGLI  
STIPENDI AI LAVORATORI  
DELL'OSPEDALE MARIA VITTORIA E  
DI ALTRI POLIAMBULATORI TORINESI  
E MOBILITA' DEL PERSONALE  
OSPEDALIERO**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
GRIMALDI MARCO*

*Pervenuta in data 28/09/2015*

*Protocollo CR n. 33127*

**X LEGISLATURA**



14:13 28 Set 2015 A0100B 001740

2.18.1/675/2015/x

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

n° 675

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: ritardo nei pagamenti degli stipendi ai lavoratori dell'ospedale Maria Vittoria e di altri poliambulatori torinesi e mobilità del personale ospedaliero**

*Premesso che:*

- i sindacati e i lavoratori delle pulizie dell'azienda di riferimento per l'ospedale Maria Vittoria e per una serie di poliambulatori dislocati in città, in tutto un centinaio, esasperati dal ritardo con cui da qualche mese vengono pagati gli stipendi, hanno annunciato lo stato di agitazione. I lavoratori sarebbero ancora in attesa dell'ultimo salario, situazione che peraltro segue il taglio delle ore dei contratti, prevalentemente part-time;
- per questo, pur nella consapevolezza dei prevedibili disagi per i pazienti, i lavoratori, con l'accordo di tutte le rappresentanze sindacali, hanno deciso di sospendere il servizio e incrociare le braccia durante alcune fasce orarie dei prossimi giorni: dalle ore 6 alle 14 al Maria Vittoria e dalle 6 alle 12 nei poliambulatori di via Pacchiotti, via Le Chiuse, corso Toscana, via Del Ridotto, via Montanaro. Nel caso del Maria Vittoria la sospensione del servizio interesserà, oltre ai reparti, anche le sale operatorie, ed è previsto un presidio all'esterno e all'interno dell'ospedale;
- i delegati sindacali affermano che già diversi incontri in Prefettura hanno avuto luogo, senza tuttavia che alle rassicurazioni seguissero riscontri concreti;
- stando alle parole della delegata CGIL, la situazione è nota all'Asl e alla direzione sanitaria dell'ospedale Maria Vittoria;
- contemporaneamente, il sindacato Nursing Up ha aperto un altro fronte con riferimento alla mobilità del personale. I responsabili regionali del sindacato sostengono che l'assunzione delle prime 600 unità, tra medici e infermieri, da parte della Regione, dovrebbero mettere fine alle resistenze da parte delle Asl a concedere la mobilità al personale dipendente, ora sostituibile;
- i dirigenti regionali interpellati hanno sottolineato come la normativa nazionale lasci alle Asl facoltà di diniego al nulla osta di mobilità degli infermieri verso le Asl del Piemonte o di altre regioni, tuttavia hanno rilevato che "con lo sblocco del turnover e con la

possibilità di assumere personale vengono meno le ragioni che portavano le direzioni delle aziende ad avvalersi di tale facoltà”.

*Considerato che:*

- in data 3 marzo 2015, il Consiglio Regionale ha approvato la mozione n. 229, che impegna la Giunta ad adoperarsi affinché “i committenti regionali, i committenti partecipati dalla Regione Piemonte o i committenti cui la Regione trasferisce continuativamente risorse pubbliche individuino, attraverso procedura pubblica dei soggetti cui affidare servizi, la clausola di trattamenti economici e normativi complessivi, di maggior favore per i lavoratori, tra i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nella categoria, al fine di fornire garanzie adeguate ai lavoratori per ottenere una retribuzione giusta e proporzionata” garantendo “l'applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali di cui sopra come garanzia per la giusta retribuzione e come base imprescindibile per la costruzione del capitolato d'appalto”, nonché a estendere “l’inserimento della clausola sociale a tutti i settori di competenza della Regione” e a condividere il percorso con i sindacati.

#### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere quali iniziative l'Assessorato abbia intrapreso per verificare lo stato dei pagamenti e del rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

*Marco Grimaldi*

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2015)

**RICEVIBILE  
IRRICEVIBILE**

**ACCOLTA DAL PRESIDENTE  
NON ACCOLTA DAL PRESIDENTE**